

# PROCEDURA DI EVACUAZIONE

## GESTIONE      EMERGENZA      ESODO

1. CHIUNQUE RAVVEDE UNA SITUAZIONE DI PERICOLO PER LA SICUREZZA DELLA COMUNITA' SCOLASTICA, DEVE SEGNALARE L'EVENTO AL PREPOSTO INS.TE \_\_\_\_\_ E/O SUO SOSTITUTO INS.TE \_\_\_\_\_.
2. NEL CASO DI EVENTO/PERICOLO ACCERTATO, IL PREPOSTO PER LA SICUREZZA E/O SUO SOSTITUTO ATTIVA LA PROCEDURA DI ALLARME CONVENUTA: "SUONO DELLA CAMPANELLA – CONTINUO ED INCESSANTE" AZIONATA DAL COLLABORATORE SCOLASTICO PRESENTE IN PORTINERIA.
3. AL SEGNALE DI ALLARME CONVENUTO, L'INSEGNANTE DI CLASSE SI ALLERTA E ORGANIZZA GLI ALUNNI PER LA PROCEDURA DI ESODO, AVENDO CURA DI PORTARE CON SE IL REGISTRO ED IL MODULO DI SEGNALAZIONE APPLICATO SULLA PORTA DELL'AULA, IN PROSSIMITA' DEL GRAFICO DEL PIANO DI EVACUAZIONE PER EMERGENZA.
4. GLI ADULTI E GLI ALUNNI DI CIASCUNA CLASSE DELLA SCUOLA, SI DISPONGONO SECONDO LA FILA STABILITA, LUNGO LA VIA DI FUGA RIPORTATA NEL GRAFICO DEL PIANO, SENZA GRIDARE, CORRERE, SPINGERE, NE' PRENDERE CON SE MATERIALE DIDATTICO O ALTRE COSE NON PERTINENTI.
5. L'INSEGNANTE "APRIFILA" SI PORTA ALL'INIZIO DELLA VIA DI FUGA E DISPONE GLI ALUNNI DELLA PROPRIA CLASSE IN FILA PER DUE (PER UNO NEGLI ALTRI CASI PREVISTI) DISTANZIANDO LE COPPIE DELLA MISURA DI UN BRACCIO; VERIFICA LA PARTECIPAZIONE DELLE ALTRE CLASSI, ATTENDE LA FORMAZIONE DELLA COLONNA "SERPENTONE" E VISTO IL SEGNALE CONVENUTO DELL'INSEGNANTE "CHIUDIFILA" DA INIZIO AL DEFLUSSO DI ESODO CON PASSO VELOCE E REGOLARE.
6. TUTTE LE CLASSI DEL PIANO SI DISPONGONO IN FILA FORMANDO LA COLONNA "SERPENTONE" E CIASCUN INSEGNANTE MANTIENE L'ORDINE E LA CALMA DEI PROPRI ALUNNI, GESTENDO L'EMERGENZA FINO ALLA CONCLUSIONE DELL'INTERA PROCEDURA DI EVACUAZIONE.
7. I COLLABORATORI SCOLASTICI DI PIANO DEVONO PRESTARE AIUTO ALLE OPERAZIONI DI VERIFICA DELLE POSSIBILI PRESENZE NEI SERVIZI IGIENICI, AULE PRE/POST SCUOLA, LABORATORI, ETC. ED USCIRE IN CODA AL "SERPENTONE" COADIUVANDO LE AZIONI DI ESODO DEI DISABILI E/O NON DEAMBULANTI, SIANO ESSI ALUNNI O ADULTI.
8. IL PREPOSTO E/O SUO COLLABORATORE AL PIANO TERRA, DISATTIVA IL QUADRO ELETTRICO GENERALE, DOPO CHE L'ULTIMO "CHIUDIFILA" E' DEFLUITO DALLA SCUOLA. LA MANOVRA DEVE ESSERE ANTICIPATA AL PUNTO 1 NEI CASI DI EMERGENZA INCENDIO.
9. AL PUNTO DI RACCOLTA, CIASCUN PIANO E/O SETTORE IN DEFLUSSO, SI COLLOCA NELLA PROPRIA ZONA "SICURA" SEGNALATA DA APPOSITO CARTELLO E NESSUNO "ADULTO/ALUNNO" SI MESCOLO AGLI ALTRI GRUPPI E/O ABBANDONA L'AREA DI PERTINENZA DELLA SCUOLA.
10. IL PREPOSTO ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA, COADIUVATO DALLE ALTRE FIGURE SENSIBILI, COLLABORA CON L'ADDETTO AL CENSIMENTO PER LA RACCOLTA DEI MODULI DI SEGNALAZIONE DELLE VARIE CLASSI, E PARTECIPA ALLA REDAZIONE DEL MODULO DI CONTA, DA REALIZZARSI CON PRECISIONE ED IN TEMPI RAGIONEVOLMENTE BREVI.